

Parità e Sicurezza

Coordinamento nazionale UILTuCS
su salute e sicurezza e parità di genere

MARIANNA FLAUTO

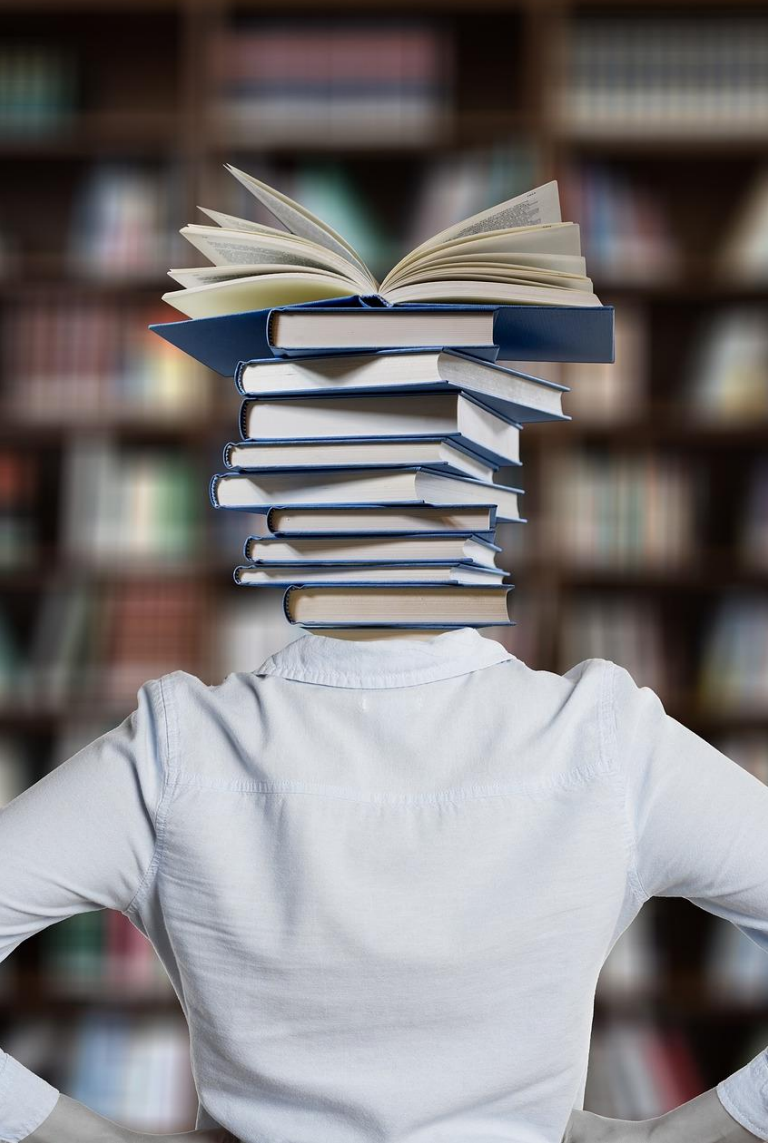
Segretaria nazionale UILTuCS





Di cosa parleremo?

- ✓ Valutazione dei rischi e prevenzione: come affrontarli?
- ✓ Questioni e differenze di genere
- ✓ Differenze tra lavoro maschile e lavoro femminile
- ✓ Diseguaglianze economiche e sociali



Le norme

L'Unione Europea

Disposizioni per favorire l'eguaglianza di genere nel mondo del lavoro
Particolare attenzione alle norme che regolano la salute e la sicurezza

D.Lgs. 81/08

Concezione nuova di salute e sicurezza sul lavoro: considera differenze di genere

Legge 626/94

Partiva da una concezione di "neutralità" del lavoratore



Commercio: i trend

Prevalenza over 50 (punte oltre l'80%)

Valutazione del rischio in ottica di genere. I fattori chiave:

Elevata presenza femminile nel terziario e in particolare commercio, ristorazione e alloggi (codice Ateco G e I): 1.691.000 donne e 1.669.000 uomini

DONNE

654.000: tra i 34-49 anni

423.000: tra i 50-64 anni

UOMINI

626.000: tra i 35-49 anni

411.000: tra i 50 e 64 anni

Cambiamento di esposizione ai rischi lavorativi

Maschi verso i 55 anni

Donne intorno ai 45 anni (fase di "menopausa")

Donne: luogo di lavoro e a casa

Questo doppio carico di lavoro va considerato

Superare il pregiudizio che le donne facciano lavori più "leggeri" e meno a rischio





3 diversi livelli

per affrontare le differenze di genere nella pratica di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro:

1. Salvaguardia della salute per le donne in età fertile in caso di gravidanza
2. A parità di lavoro analizzare i rischi per gli uomini e per le donne
3. Condizioni di lavoro e condizioni sociali

Riconoscere che esistono differenze di genere e di sesso in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro è il **primo passo** per una **valutazione dei rischi** più aderente alla realtà e completa.



Obiettivi

Benessere psico-fisico e sociale delle lavoratrici e dei lavoratori, sia durante lo svolgimento della loro attività lavorativa, sia dopo

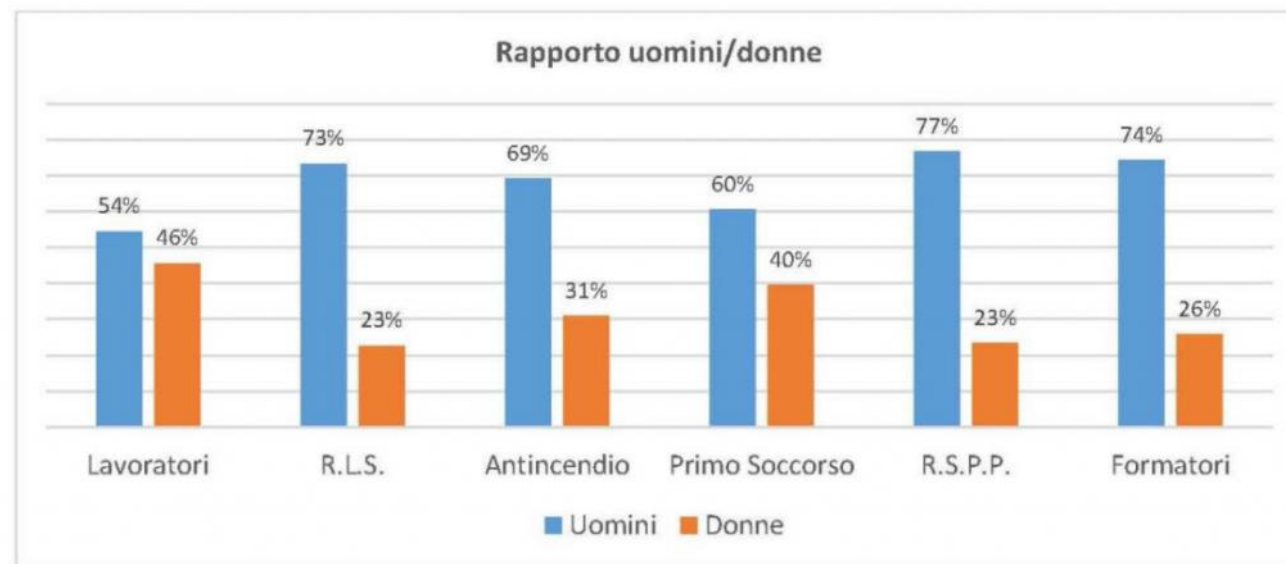
Sistema di prevenzione adeguato, informazione, sensibilizzazione e consapevolezza del rischio

La nostra sfida per il futuro

- ✓ No approccio univoco e strategie definite dall'alto
- ✓ Ogni soluzione è legata alla soggettività degli attori
- ✓ Linee guida in un'ottica di genere del Testo Unico con particolare attenzione allo stress lavoro correlato per non dare troppo spazio a interpretazioni discrezionali sul tema
- ✓ Necessario favorire maggior rappresentanza di donne tra gli Rls e nella prevenzione

Ricerca Aifos 2019

su un campione a livello nazionale di 2500 persone



I valori minori di presenza femminile riguardano gli RLS ma anche gli RSPP, cioè gli attori principali nell'attività di prevenzione.

I dati suggeriscono la necessità di sviluppare in azienda un lavoro di sensibilizzazione e di coinvolgimento sulle differenze di genere di tutte le figure interessate alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



Supporto per un DVR di genere e non generico: i Vademecum per RLS

È strumento operativo che, tramite delle domande di controllo, permette di valutare quanto e come l'ottica di genere e, più in generale, le differenze dovute a età, nazionalità, tipologia contrattuale, sono state prese in considerazione nel processo di creazione del Dvr e nel sistema di salute e sicurezza aziendale/organizzativo

Soluzione

La vera scelta è la creazione dei comitati aziendali per la sicurezza.

Parità e Sicurezza

Coordinamento nazionale UILTuCS
su salute e sicurezza e parità di genere

